

me per l'alienazione, di fissare i prezzi relativi, di determinare gli enti e le persone che possono acquistare con speciale preferenza per gli ospedali, gli ambulatori e ogni altro istituto di carattere umanitario e pietoso.

Il Comitato appena iniziati i propri lavori provvede in primo luogo ad una ricognizione dei materiali, dalla quale è risultato che lo stato di conservazione di essi è per la quasi totalità buono. A parte la mora, cagionata da molteplici cause, frapposta allo inizio delle vendite a fine anche di non danneggiare l'industria e di permettere la realizzazione dell'altro stock di medicinali residuati dalla guerra, non sembra che lo Stato abbia subito delle perdite per i medicinali provenienti dalle riparazioni.

I prezzi ai quali essi ci sono stati ceduti dalla Germania sono quelli dell'ante guerra, di tanto superati dall'attuale quotazione del mercato, ed inoltre, notevolmente maggiorati dagli elevati dazi doganali della nuova tariffa.

Posso, poi, aggiungere che l'attuale Gabinetto si è senza indugio preoccupato della cosa ed io non ho nemmeno trascurato di recarmi a Torino per esaminare personalmente il deposito.

Intanto, sono stati alienati i prodotti di difficile conservazione; è stato redatto il listino della vendita, con speciale riguardo verso le amministrazioni ospedaliere; hanno avuto luogo scambio di vedute col gruppo dei produttori italiani; si sono raccolte non poche offerte di acquisto alle condizioni del listino. Le cose ora procedono normalmente ispirate al criterio di rispettare possibilmente gli interessi già costituiti e di alienare i prodotti senza dar luogo alla creazione di una non giustificata esclusiva a favore di numerosi gruppi che mirerebbero ad avere ognuno per sé la vendita del complesso. Credo di insistere su una doverosa considerazione delle Amministrazioni ospedaliere, sia per le loro alte finalità sociali e sia per la difficoltà di varia natura nelle quali si dibattono.

Recentemente si è anche ammesso che gli ospedali civili si giovino negli acquisti dei crediti che essi vantano verso l'Amministrazione militare per rette di degenza di uomini di truppa.

Posta la cosa su questa via, ho piena fiducia che tale servizio proceda come è desiderio di tutti, allo scopo della più rapida liquidazione dei medicinali raccolti a Torino. Ed il Governo è fermamente intenzionato di non favorire la incetta di essi da parte di

gruppi che intenderebbero di avere riduzioni oltre il ragionevole.

PRESIDENTE. L'onorevole Merizzi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MERIZZI. Devo dichiararmi parzialmente soddisfatto della risposta datami dall'onorevole sottosegretario di Stato. Plaudo *toto corde* all'opera svolta dall'onorevole sottosegretario in questa faccenda dei prodotti farmaceutici consegnati dalla Germania in conto riparazioni; e credo di interpretare il sentimento della Camera incitando a proseguire energicamente nella esecuzione del programma da lui esposto, resistendo ai tentativi di sabotaggio, che ho ragione di credere, sieno stati fatti, per parte di Ditte interessate ad impedire la liquidazione di quell'ingente deposito di prodotti farmaceutici. Nè si preoccupi di pretesi danni all'industria chimico-farmaceutica italiana; poichè la gran parte dei prodotti farmaceutici italiani, non hanno di nostrano che l'etichetta.

Ma soprattutto l'onorevole sottosegretario favorisca la distribuzione di quei prodotti alle istituzioni ospitaliere e di assistenza agli ammalati; dia quei prodotti a prezzi di favore, con ribassi del 20, del 30, del 40 anche del 50 per cento.

Farà il vantaggio non solo delle opere pubbliche, ma anche del tesoro, perocchè ormai queste opere Pie sono in tali disastrose condizioni, che il tesoro deve sussidiarle.

Quanto il tesoro darà in prodotti farmaceutici, altrettanto risparmierà in sussidi.

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli onorevoli interroganti, si intendono ritirate le interrogazioni degli onorevoli:

Conti, al ministero delle colonie, e al presidente del Consiglio dei ministri, «sugli avvenimenti recentemente seguiti in Libia»;

Galfo-Ruta, al ministro dei lavori pubblici, «per conoscere se per non arrestare l'industria asfaltifera in provincia di Siracusa, e per diminuire sensibilmente la disoccupazione che si accentua in alcuni centri della provincia non creda di provvedere ad una tariffa speciale di favore pel trasporto dello asfalto dalle miniere della Montagna di Ragusa al porto di Siracusa, evitando nel contempo che i modesti traffici di cui vive quel meraviglioso porto vengano più oltre paralizzati».

Segue l'interrogazione dell'onorevole Galeno, al ministro d'agricoltura, «per sapere